

The program presents songs, taken from the soundtracks of known films, which have been specifically transcribed for the Accademia Virgiliana Quartet by Eva Impellizzeri, violist from the ensemble. The transcriptions exalt in their refined dryness the compositional quality, sometimes absorbed by film narration. It is often not considered that in film compositions a lot of avant-garde research flows, and this experimental music is listened without prejudice, thanks to the fusion with the film dimension. In the eighty years of music history performed here the relationships with the opera and jazz, with the classical orchestration and electronic research merged. The mode of listening to this music is very special. The compositions by Rota, Morricone, Williams and Zimmer have in fact conquered a concert autonomy that however is never totally "pure": by awakening our imagination, they evoke the stories for which they were conceived and become music for the eyes even in the absence of images. The program exemplifies the main compositional mainstream recognizable in the history of film music, including the possibility of reusing music composed in the past. The master in this field was S. Kubrick who, choosing for his films music by Strauss, Schubert, Beethoven or Shostakovich (*Waltz* n. 2), raised them in the interest of the public and changed their forms of listening. This program, which will also use projections, was specifically designed for the 7th Mantua Workshop on Diabetes Mellitus.

QUARTETTO DELL'ACCADEMIA VIRGILIANA

Nasce nell'ambito dell'Accademia Nazionale Virgiliana (Mantova) con lo scopo di esplorare il repertorio cameristico con particolare riguardo per la produzione italiana. Paolo Ghidoni (primo violino), dedicandosi al Quartetto dell'Accademia ha inteso dar vita a una formazione che unisca all'eccellenza dell'esecuzione l'impegno per la ricerca. L'ensemble si avvale occasionalmente della collaborazione di solisti ospiti e collabora a sua volta con altri ensemble e orchestre.

It arises in the sphere of the Accademia Nazionale Virgiliana (Mantua) with the purpose of exploring the chamber repertoire, with an accent to the Italian production. Paolo Ghidoni (first violin) has formed a quartet which combines the excellence in the performance with the engagement in the research. The Ensemble collaborates occasionally with soloists guests and other ensembles and orchestras.

The Organizers are particularly grateful for the support received from the following Foundation



Fondazione Comunità Mantovana Onlus



Mantova, Teatro Accademico del Bibiena
Mercoledì 16 ottobre 2019 - ore 21.30

7th Mantua Workshop on Diabetes Mellitus

La musica negli occhi ***Music in the eyes***

Temi da colonne sonore cinematografiche elaborati per il Quartetto dell'Accademia ()*
Themes from movie soundtracks transcribed for the Accademia Quartet

QUARTETTO DELL'ACCADEMIA VIRGILIANA

PAOLO GHIDONI *violino primo*
AGNESE TASSO *violino secondo*
EVA IMPELLIZZERI *viola*
MICHELE BALLARINI *violoncello*

ENNIO MORRICONE (1928)
C'era una volta il west (S. Leone, 1968)

STANLEY MYERS (1930 – 1993)
Cavatina da *The deer hunter* (M. Cimino, 1978)

NINO ROTA (1911 – 1979)
The Godfather (F. Ford Coppola, 1972)

E. MORRICONE
Nuovo cinema Paradiso (G. Tornatore, 1988)

JOHN WILLIAMS (1932)
E.T. (S. Spielberg, 1982)

ALAN SILVESTRI (1950)
Forrest Gump (R. Zemeckis, 1994)

E. MORRICONE
Deborah's theme da *Once upon a time in America* (S. Leone, 1984)

HENRY MANCINI (1924-1994)
The Pink Panther (B. Edwards, 1964)

DMITRI SHOSTAKOVICH (1906 - 1975)
Waltz n. 2 (1938) da *Eyes wide shut* (S. Kubrick, 1999)

J. WILLIAMS
Schindler's List (S. Spielberg, 1993)

NICOLA PIOVANI (1946)
La vita è bella (R. Benigni, 1997)

E. MORRICONE
I promessi sposi (S. Nocita, 1989)

HANS ZIMMER (1957)
Gladiator (R. Scott, 2000)

JÓHANN JÓHANNSSON (1969 - 2018)
The arrival of the birds (L. Ward, M. Aeberhard, 2008)

JAMES HORNER (1953 – 1915)
Titanic (J. Cameron, 1997)

E. MORRICONE
Mission (R. Joffé, 1986)

N. ROTA
Amarcord (F. Fellini, 1973)

(*) Elaborazioni di / elaborations by Eva Impellizzeri.

I brani in programma, tratti dalle colonne sonore di famosi film, sono stati rielaborati appositamente per il Quartetto dell'Accademia da Eva Impellizzeri, violista dell'ensemble. Le trascrizioni esaltano nella loro raffinata asciuttezza la perizia compositiva, che talvolta viene assorbita dalla narrazione filmica. Spesso non si considera infatti che nelle composizioni per il cinema confluisce molta musica d'avanguardia, ascoltata senza pregiudizi grazie alla fusione con la dimensione filmica. Negli ottant'anni di musica qui eseguita sono confluiti i legami con l'opera lirica e con il jazz, con l'orchestrazione classica e con la ricerca elettronica. La modalità di ascolto di questi repertori sono del tutto speciali. Le composizioni di Rota, Morricone, Williams e Zimmer hanno infatti conquistato un'autonomia concertistica, che tuttavia non è mai totalmente 'pura': risvegliando il nostro immaginario, esse evocano le storie per le quali sono state concepite e divengono musica per gli occhi anche in assenza di immagini. Tale gioco di rifrazione tra dimensione sonora e visiva viene talvolta vissuto come un limite dai compositori che, come Morricone, vorrebbero per la propria musica un'attenzione mirata. Il programma esemplifica i principali filoni compositivi riconoscibili nella storia della musica per film, compresa la possibilità di riuso di brani composti in passato. Il maestro in tale campo è il regista S. Kubrick che scegliendo per i propri film musiche di Strauss, Schubert, Beethoven o Shostakovich (qui rappresentato dal *Waltz* n. 2), le ha rilanciate nell'interesse del pubblico e ne ha cambiato le forme di ascolto.

Questo programma, che si avvarrà anche di proiezioni, è stato appositamente concepito per il 7th Mantua Workshop on Diabetes Mellitus.